

Tommaso Obicini, dal Cusio, al Vicino Oriente, a Roma

Franco Dessilani

(2026)



Le origini: Nonio

Secondo il **Cotta** (1701):

- l'Obicini nacque a **Nonio** il 9 novembre 1585
- Fu battezzato col nome di **Giovanni Battista**
- La data è stata messa in dubbio (**Balzaretti**, 1989):
- Nel 1613 (quando fu nominato guardiano del convento di Aleppo) avrebbe dovuto avere più di 30 anni
- Perciò **dovrebbe essere nato prima del 1583**

La scelta religiosa: da Roma a Gerusalemme

- Obicini entra nell'ordine dei **frati minori (francescani)** col nome di **fra Tommaso da Novara**
- È ordinato prete a **Roma**, in San Giovanni in Laterano, il 20 settembre **1608**
- Giugno **1612**: il Capitolo Generale dei frati minori lo nomina **Vicario della Custodia di Terrasanta**
- Da Venezia, raggiunge **Gerusalemme** nel novembre 1612



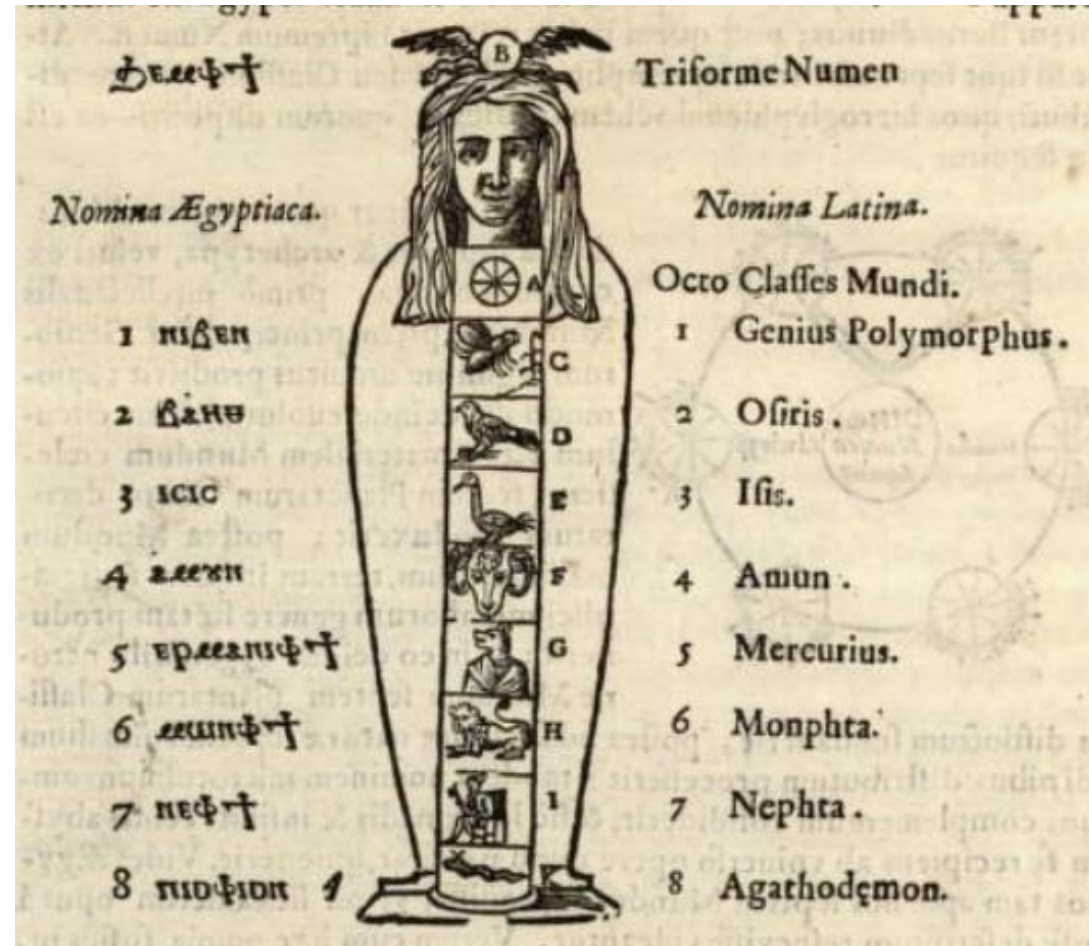
Aleppo e la questione dei nestoriani

- Nella primavera **1613** Obicini diventa Guardiano del convento francescano di **Aleppo**, in Siria
- Nel **1616** è delegato papale al **sinodo di Amid** (Turchia) per trattare l'**unione dei cristiani nestoriani con Roma**
- Obicini (“**eccelso asceta Rabban Tommaso**”) gode della stima di Adamo, archimandrita dei nestoriani Caldei



Al Cairo e nel Sinai

- Nel **1618** è inviato al **Cairo** per predicare la Quaresima di mercanti veneziani
- Si reca nel **Sinai**, dove si interessa alle **iscrizioni** (del II millennio a. C.) **del Wadi Mukattab** e le trascrive per primo
- Dopo la sua morte le sue trascrizioni sono date al gesuita **Athanasius Kircher**, che nel 1653 le pubblicherà





Obicini a Nazaret

- Nel marzo **1620** Obicini è nominato **Custode di Terrasanta**
- Recandosi a Gerusalemme passa per **Nazaret**
- Constata l'abbandono del **santuario dell'Annunciazione**
- Si reca a **Beirut** e ottiene dall'emiro Fakhr-al-Din l'assegnazione del santuario
- A Nazaret fa condurre **scavi** e constata la corrispondenza delle **misure del santuario** con quelle della Santa Casa di Loreto



Il santuario di Ain Karim

- Nel **1621** acquista dal cadì di Gerusalemme il **santuario di San Giovanni Battista ad Ain Karim**
- Procede al recupero e al **restauro** del santuario, che era usato come stalla

Ritorno a Roma

- Estate **1621**: Obicini lascia la Terrasanta per **Roma**
- Intende chiedere l'aiuto del pontefice e dei principi cristiani per la **difesa dei Luoghi Santi di Palestina** contro i Turchi
- A Roma pubblica la ***Isagoge*** idest *breve inductorium Arabicum in scientiam Logices*, manuale per l'insegnamento **della logica e della filosofia musulmana** ai missionari francescani
- Nel **1622** rinuncia alla Custodia di Terrasanta e **si ritira a Roma nel convento di San Pietro in Montorio**



Obicini insegnante di lingua araba

- A Roma nel 1622 si mette a disposizione della **Congregazione di Propaganda Fide** per la correzione delle **traduzioni arabe della Bibbia**
- In San Pietro in Montorio è istituito un collegio per l'**insegnamento dell'arabo ai religiosi**
- Obicini vi insegna dal settembre 1622
- Nel **1631** pubblicherà la sua **Grammatica Arabica**

GRAMMATICA ARABICA

الأجرومية

Agrunia appellata.

Cum versione Latina, ac dilucida
expositione.

ADM. R. P. F. THOMAE OBICINI
Noniensis, Dioc. Nouariae, Ord. Minorum,
Theologi, ac Linguarum Orientalium in Collegio
S. Petri Montis Aurei, de mandato Sacrae Con-
gregationis Fidei propaganda, Magistri.



ROMAE,
Typis Sac. Congregationis de Propag. Fide.
MDCXXXI.



بَابُ مُنْصَوِيَاتِ الْأَسْمَاءِ

CAPVT NASBATORVM

Nominum.

العربي المن Arabicus Textus.

المنصوبات خمسة عشر وهي المفعول به والمصدر
 وظرف الزمان وظرف المكان والحال والمميز
 والمستثنى واسم لا والمدادى والمفعول من أجله
 والمفعول معه وجبركان وأحوالها واسم إن
 وأحوالها والتابع للمنصوب وهو أربعة أسماء
 الدعوت والعطف والتوكيد والبدل

الأفرنجية الترجمة Latina Interpretatio.

Nasbantia sunt quindecim, & ipsa sunt; Pa-
 tiens

riens in quo, & Infinitum, & Spatium temporis,
 & Circumstantia loci, & Status, & Diferetium,
 & Exceptiuum, & nomeu ipsius لا, & Vocatum,
 & Patiens gratia cuius, & Patiens cum quo, &

Nuntium كان & sororum eius, & Nomen ان & so-
 rorum eius, & Sequens nasbatum, quod est
 quadruplex, Adiectiuum, & Copulatum, & Con-
 firmatiuum, & Commutatiuum.

الشرح Thomea expositio.

المَنْصُوبُ Inguare huius vocis المنصوب est
 nasbarum, idest, accusandi casu affectum, quod sic de-
 scribitur

المَنْصُوبُ هُوَ مَا دَخَلَ عَلَيْهِ عَامِلُ التَّصْبِ
 Nasbatum est illud, cui aduenit regens accusatiui.
 Atque in litera dicitur quod nasbara sunt quind e cum

Primum est Passiuum in quo scilicet cadit actio, vt
 ضَرَبْتُ زَيْدًا Verberam Zaidum.

Secundum est Infinitiuum, vt ضَرَبْتُ ضَرْبًا Verbe-
 rari verberatione.

Tertium est Spatium temporis, vt ضَرَبْتُ يَوْمًا Teiti-
 nau die.

M 4 Quartum

Lo studio della lingua copta

- Nel **1626** Obicini è interpellato per preparare l'**edizione di alcuni manoscritti in copto**
- Predispone i caratteri di stampa in copto e un **prontuario per la traslitterazione** dal copto all'alfabeto latino
- Traduce in latino e in italiano alcune grammatiche arabe della lingua copta



Obicini e la lingua persiana

- Nel **1626** la *Propaganda fide* gli propone l'**arcivescovado di Aleppo**, su richiesta dei caldei di quella città
- Obicini **rifiuta**
- In Italia si dedica allo studio della **lingua persiana**, presso un maestro veneziano
- Nel **1627** lascia **Venezia** per accompagnare a Roma il suo maestro che intende avvicinarsi al cattolicesimo



THESAURVS

ARABICO-SYRO-LATINVS

R. P. F. Thomæ à Nouaria Ord. Minorum,
Theologi, ac Linguarum Orientalium in
Collegio S. Petri Montis Aurei, de
mandato Sacrae Congregatio-
nis Fidei propagandæ
Magistri

Ex libris Josephi *Genial S. C. D. B. A.*
M. J. H. P.



ROMAE

Typis Sac. Congregationis de propag. fide

M D C X X V I.

SUPERIORVM LICENTIA

Gli ultimi anni dell'Obicini

- Per le **cattive condizioni di salute**, in viaggio da Venezia a Roma, si ferma a **Milano**, poi raggiunge **Nonio** e vi si trattiene alcuni mesi
- A fine autunno **1628** è a **Roma**, dove riprende l'attività di **insegnamento dell'arabo**
- Traduce e pubblica nel **1631** la **grammatica araba** di Abu 'Abd Allah (sec. XIII-XIV)
- Predispose il ***Thesaurus Arabico-Syro-Latinus***, che verrà pubblicato postumo nel 1636
- Obicini **muore a Roma**, nel convento di San Pietro in Montorio, il **7 novembre 1632**

«lo ho percorso, pensando per dieci anni, le vaste regioni dell'Oriente, ho attraversato le famose città dell'Egitto, ho visto le celle dei santi padri nella Tebaide e nella Nitria, ho osservato nel profondo le meraviglie del Mar Rosso, sono penetrato oltre i lidi dell'Arabia Felice e i deserti, seguendo l'aspro cammino degli Israeliti, ho camminato per i monti del sacro Sinai e dell'Oreb. Ho visitato l'Idumea più volte, la Giudea, la Samaria, la Galilea e altri luoghi della Terrasanta, dove vengono ricordati i misteri della nostra redenzione. Mi aggirai per i lidi della Fenicia, per le catene dei monti del Libano, della Celesiria e nel territorio della Siria. Alla fine, per l'autorità della Sede Apostolica, percorsi le vaste regioni dei deserti dell'Arabia e dell'Assiria che sta tra i due fiumi, delle due Armenie e della Mesopotamia, della Caldea, fino alle più alte cime dei monti, dove alla fine del diluvio si posò l'arca di Noè.

Vissi sempre con grande pericolo tra i Turchi, gli Arabi, i Mori, i Medi e i Persiani»

(Tommaso Obicini, *Pia ac fidelis enarratio* sull'acquisto del santuario di Ain Karim, Venezia, 1623, traduzione italiana di C. Balzaretti, 2003)



Ritratto di padre Tommaso Obicini, di autore anonimo, sec. XVII (Nonio, chiesa parrocchiale di San Biagio)



Bibliografia essenziale

- Claudio BALZARETTI, *Un importante ma dimenticato orientalista del sec. XVII, Tommaso Obicini da Novara o. f. m.*, in «Novarien.», 19 (1989), pp.49-70
- Claudio BALZARETTI, *Padre Tommaso Obicini: un mediatore nel vicino Oriente all'inizio del Seicento*, in «Novarien.», 32 (2003), pp. 183-190
- Alessandro VANOLI, *Obicini, Giovanni Battista (in religione Tommaso)*, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 79, Roma 2013